

Verbale IV^ Commissione n. 73 del 10/11/2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **10** del mese **di Novembre**, presso la sede Comunale di Palazzo Butera si è riunita la IV Commissione Consiliare: Attività Culturali, Sociali, Educative ed Assistenziali. .

Alle ore 09.30 in prima convocazione chiamato l'appello risultano

presenti i Sigg. Consiglieri:

- 1. Bellante Vincenzo;**
- 2. Chiello Giuseppina;**
- 3. D'Agati Biagio;**
- 4. Giammanco Rosario;**
- 5. Ventimiglia Mariano.**

Verificata la presenza del numero legale valido si aprono i lavori in prima convocazione.

Assume la funzione del segretario verbalizzante il consigliere

Ventimiglia Mariano.

Il Presidente **Chiello Giuseppina** procede alla comunicazione ai consiglieri presenti che oggi sarà presente in commissione la figura apicale Direzione V, Dott. Giuseppe Bartolone, per relazionare in merito alla proposta di delibera emendamento su regolamento refezione scolastica.

Alle **ore 10,00** entra il consigliere **Marco Maggiore** e assume la funzione di segretario verbalizzante.

In attesa che arrivi il Responsabile Direzione V, Dott. Giuseppe Bartolone, si procede alla lettura del regolamento sulla refezione scolastica.

Alle ore 10.30 entra il dott. Giuseppe Bartolone e procede a relazionare in merito alla proposta di modifica al regolamento di cui sopra.

Si procede con l'autorizzazione del Dott. Bartolone e dei consiglieri presenti alla registrazione dell'audizione:

Il Presidente Chiello Giuseppina premette che è stato invitato in commissione il Dott. Bartolone Giuseppe perché è stato richiesto alla IV commissione il parere di un emendamento riguardante il comma d) l'art.4 del regolamento comunale del servizio di refezione scolastica che dice testualmente così: "quando l'ente risulta in condizioni finanziarie strutturalmente deficitarie o di dissesto finanziario non sarà nelle condizioni economiche di provvedere alla compartecipazione del servizio".

Il dott. Bartolone spiegherà e chiarirà le motivazioni di questo emendamento e poi i consiglieri potranno fare se lo ritengono opportuno le loro domande.

Il Dott. Bartolone Giuseppe sostiene che questo emendamento nasce dal fatto che l'amministrazione comunale aspira alla possibilità di rimettere la refezione scolastica nelle scuole (asili nido e materna) del territorio .

Questo servizio è un obbligo di legge e ha chiesto di inserire questo altro comma perché precedentemente l'ente non si trovava in dissesto finanziario .

Nel 2014 con la delibera del commissario straordinario si è avuta la dichiarazione di dissesto finanziario e l'ente oggi non si trova nelle condizioni di poter intervenire con la quota di compartecipazione e

per il servizio della refezione scolastica si possono lasciare soltanto i “vaucer” che vengono emanati attraverso una relazione degli assistenti sociali per le famiglie disagiate.

Oggi dovrebbero usufruire di tale servizio i 240 bambini, un numero considerevole. Si vuole, quindi regolamentare in questo senso, per rendere il servizio che sarà pagato totalmente dalle famiglie, visto la situazione di dissesto, ma saranno ugualmente tutelate le fasce deboli che avranno il servizio reso gratuitamente.

L'ente non è mai stato in dissesto ne è stato un ente strutturalmente deficitario e le condizioni economiche finanziarie costringono a dover intervenire anche nelle domande e per questo motivo propone alla commissione e al consiglio comunale qualora la commissione decide di avvalorare questa situazione di integrare questo emendamento.

L'ASL per un discorso igienico deve ottemperare quello che dice la legge .

Il dottore Giuseppe Bartolone aggiunge, inoltre che si potrebbe inserire nell'emendamento, con una dichiarazione di responsabilità delle famiglie ,a provvedere a fornire al proprio figlio il classico panino o fornire un pasto portato da casa.

Il Presidente Chiello Giuseppina afferma che si tratta di una proposta di cui ne hanno parlato .

Il Dott. Bartolone Giuseppe propone di inserirlo in questo comma .

Il Presidente Chiello Giuseppina è d'accordo su questo se c'è una legittimità ed è a discrezione di chi usufruisce del servizio.

Il Consigliere Giammanco Rosario chiede se gli accertamenti per dare i “vauzer” per usufruire della refezione scolastica vengono fatti dagli assistenti sociali.

Il Dott. Bartolone Giuseppe risponde nel momento in cui c'è la richiesta della famiglia di usufruire del “vauzer” c'è una valutazione che tiene conto del modello ISEE in cui si evince il reddito della famiglia e vengono fatte, a campione, degli interventi mirati alle famiglie .

Il consigliere Giammanco Rosario chiede se l'assistente sociale fa delle verifiche a casa per accertarsi se sono realmente delle famiglie disagiate.

Il dott. Bartolone Giuseppe ribadisce che nel momento in cui c'è la richiesta della famiglia di usufruire del “vauzer” per tale servizio si fanno portare una certificazione.

Il Presidente Chiello Giuseppina sostiene che sulle modalità ci pensano gli uffici preposti .

Il Dott. Bartolone Giuseppe afferma che lo fanno anche per altri servizi.

Il consigliere Giammanco Rosario domanda se i “vauzer” vengono dati alle famiglie bisognose.

Il dott. Bartolone Giuseppe risponde che per l'erogazione dei “vauzer” si hanno dei parametri e gli assistenti sociali quando fanno un intervento mirato sulla famiglia vanno a vedere tutta la situazione lavorativa – reddituale - familiare – igienico sanitaria e fanno una relazione ma non sa quali siano i parametri adottati perché non è un settore di cui si occupa.

La relazione dell'assistente sociale serve a valutare se le famiglie possono usufruire del "vaucer" e considerando che ci sono 240 famiglie interessate l'erogazione potrebbe essere del 5% , 10% o del 20% in questo momento non lo può quantificare.

Il consigliere Giammanco Rosario afferma che in passato si è pagato in dodicesimi .

Il dott. Bartolone Giuseppe risponde che il capitolo di riferimento ad oggi è a zero.

Il consigliere Giammanco Rosario risponde che si potrebbe creare.

Il dott. Bartolone Giuseppe afferma che non ci sono i tempi tecnici per poter creare un capitolo ad hoc. In caso si può rinviare a dopo l'approvazione dei bilanci.

Il Presidente Chiello Giuseppina sostiene che la cosa importante è capire che con l'inserimento di questo nuovo comma automaticamente non si va a cassare il comma c), è ovvio che i "vaucer "gratuiti vengono gestiti dai servizi sociali e valuteranno in base alla disponibilità economica di chi e in che modo ne può usufruire.

Il consigliere Giammanco Rosario sostiene che è un argomento delicato perché si sta parlando di bambini e si potrebbe creare un clima di diversità perché ci sono dei bambini a cui spetta la mensa e ci potrebbero essere alcuni che ne vengono privati.

Il Presidente Chiello Giuseppina risponde che questo problema non sussiste perché il "vaucer "è gratuito e viene dato a chi viene segnalato dai servizi sociali.

Il consigliere Giammanco Rosario afferma che può accadere che ci

siano dei bambini a cui spetta la mensa perché segnalati dagli assistenti

sociali ed ad altri a cui non spetta creando tensione tra i bambini.

Il presidente Chiello Giuseppina spiega che la mensa è per tutti uguale.

Il dott. Bartolone Giuseppe afferma che l'elemento per cui la famiglia avrà il "vaucer" sarà solo se lo ritiene opportuno l'assistente sociale con dei parametri stabiliti .

Il presidente Chiello Giuseppina afferma che i bambini che usufruiscono del "vaucer" avranno lo stesso servizio dei bambini che pagano.

Il consigliere Giammanco Rosario sostiene che può verificarsi anche il caso che una famiglia benestante si fa falsificare il modello ISEE come è successo nel passato.

Il consigliere Bellante Vincenzo afferma che da quello che ha potuto capire questi "vaucer" vengono dati in base a dei parametri e al limite di reddito che si vince con l'attestazione ISEE e domanda se c'è un numero stabilito di "vaucer".

Il dott. Bartolone Giuseppe risponde che i criteri che hanno i servizi socio assistenziali non li conosce.

Al consigliere D'Agati Biagio è chiaro che i "vaucer" vengono assegnati dagli assistenti sociali ma il numero dei "vaucer" è in base alle risorse economiche dell'ente ed è compito dell'ufficio competente creare un numero tale che permetta all'assistente sociale di garantirli a chi ne ha bisogno.

Il dott. Bartolone Giuseppe afferma che sul capitolo dei servizi sociali

si ha una risorsa che si può utilizzare, cioè hanno la possibilità di far fare una delibera di giunta. Questo tipo di risorsa la possono fare inserire all'interno della sez.V , così come è stato fatto per un capitolo che era relativo alla mensa scolastica, prima che si aprisse il bilancio riequilibrato attraverso la delibera di giunta sono transitati i servizi sociali per i disabili perché c'era una priorità rispetto a questo e la stessa operazione possono fare tranquillamente .

Per le risorse ho avuto certezza ma per quanti bambini basteranno non si può sapere.

L'Operazione di richiesta verrà fatta alle famiglie e non possono sapere se sono di fronte ad un 20%, ad un 30% o addirittura trattandosi di problematiche di lavoro di tutte le famiglie non solo Bagheresi. Potrebbe anche essere di più e la collega dei servizi sociali in questo capitolo ha confermato che c'è la possibilità di intervenire.

Il presidente Chiello Giuseppina domanda se per quanto riguarda la possibilità di portare il cibo da casa dobbiamo chiedere all'ASP.

Il dott. Bartolone Giuseppe risponde che sta chiedendo solo le tabelle dietetiche e sta segnalando la possibilità che la famiglia possa portare il cibo da casa.

Il presidente Chiello Giuseppina afferma che ci possono essere situazioni di bambini che non mangiano tutto e per scelta personale vogliono portare il cibo da casa quindi a suo avviso può essere una possibilità.

Il dott. Bartolone Giuseppe vorrebbe aggiungere nel comma d)art.4 del regolamento comunale di refezione scolastica che qualora le

famiglie vogliono provvedere a fornire al proprio figlio un pasto da consumare presso la refezione scolastica lo possono fare.

Il presidente Chiello Giuseppina sostiene che il genitore deve mettere per iscritto sotto la propria responsabilità tutto ciò sopra detto.

Il dott. Bartolone Giuseppe risponde che i genitori devono sottoscrivere la dichiarazione di responsabilità .

Il presidente Chiello Giuseppina chiede ai consiglieri se hanno altre domande da porre al dott. Bartolone.

Il consigliere Bellante Vincenzo afferma che per quanto riguarda la refezione scolastica si parlava di due scuole e voleva sapere se è a livello sperimentale e perché sono interessate solo due scuole.

Il dott. Bartolone Giuseppe risponde che la richiesta è stata fatta soltanto dalla scuola Bagnera e dalla scuola Puglisi.

Il Presidente Chiello Giuseppina chiarisce che sono le uniche scuole che hanno attività pomeridiane.

Il dott. Bartolone Giuseppe si aspettava dei numeri più bassi per le richieste di refezione scolastica.

Il Presidente Chiello Giuseppina domanda se nella scuola Puglisi la refezione è solo per la materna o anche per la scuola primaria

Il dott. Bartolone Giuseppe crede che siano per ambedue.
Comprende 90 bambini al Bagnera e 150 al Puglisi.

Il consigliere Bellante Vincenzo afferma che ha saputo che attualmente nella scuola Puglisi hanno la mensa e i genitori pagano pochissimo ma non sa come funziona.

Il presidente Chiello Giuseppina afferma che alla scuola Bagnera da

quando il comune non eroga la mensa hanno ridotto le ore scolastiche ed i bambini escono prima ma non sa la situazione alla scuola Puglisi probabilmente i genitori si sono organizzati ma non con il supporto del comune .

Inoltre chiede ai consiglieri se hanno altre domande da fare al Dott. Bartolone.

Il dott. Bartolone Giuseppe vorrebbe che si aggiungesse quanto detto prima riguardo l'integrazione di cui si è parlato, cioè che le famiglie dovranno corrispondere l'intero costo del pasto consumato giornalmente o in alternativa potranno provvedere autonomamente a fornire al proprio figlio un pasto da consumare presso la refezione scolastica.

Il Presidente Chiello Giuseppina chiede se lo deve fare la sottoscritta o se gli manda un'altra richiesta.

Il Dott. Bartolone Giuseppe sostiene che solitamente qualche integrazione si può anche fare direttamente in commissione.

Il Presidente Chiello Giuseppina afferma che la stessa in questo momento ha soltanto ciò che le è stato trasmesso per iscritto,

Il Dott. Bartolone Giuseppe si premurerà a farlo pervenire in commissione con l'ulteriore modifica .

Vista la dichiarazione del dott. Giuseppe Bartolone, il **Presidente Chiello Giuseppina**, attende la redazione del nuovo emendamento. Su questa richiesta di parere, i componenti di commissione si occuperanno di emettere tale parere.

Il consigliere D'Agati Biagio esce alle ore 11.05.

Il consigliere **Maggiore Marco** comunica alla commissione che a breve

non parteciperà più alle sedute della IV commissione e sarà

componente solo della III commissione consiliare.

Alle ore 11.15 esce il consigliere Giammanco Rosario cade il numero legale e si chiudono i lavori.

Si decide di convocare per giovedì 10 novembre 2016 ore 09.30 con il seguente ordine del giorno:

- Parere Emendamento Regolamento Refezione Scolastica;
- Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;
- Vari ed eventuali.

Dal che si è redatto il presente verbale che previa lettura, risulta approvato.

Il Segretario Verbalizzante Il Presidente della IV Comm. Cons.

Cons. Ventimiglia Mariano cons. *Chiello Giuseppina*

cons. Maggiore Marco

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3 comma2 del D.lgs.39/93.